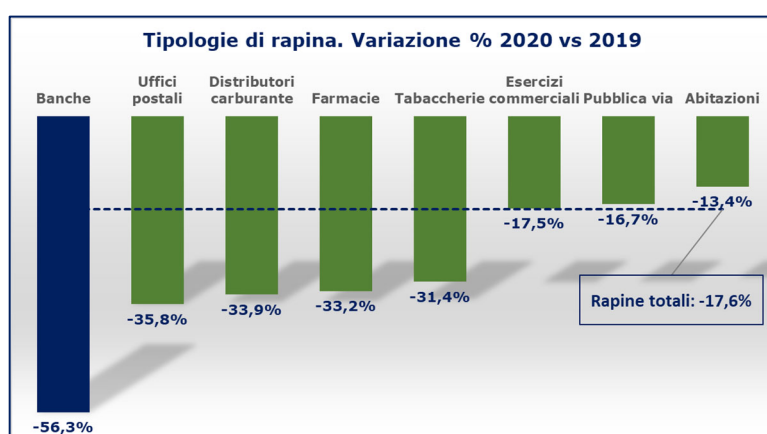


COMUNICATO STAMPA

**ABI-Dipartimento di Pubblica Sicurezza: calano le rapine in tutti i comparti più a rischio**

Ancora più sicurezza nelle banche operanti in Italia e negli altri comparti più esposti al fenomeno criminale delle rapine. Nel 2020, infatti, le rapine commesse in Italia sono diminuite del 17,6%, più di 4 mila casi in meno rispetto al 2019. Questo andamento positivo ha caratterizzato tutti i settori considerati, in cui si sono registrate sensibili



riduzioni del fenomeno. Basti pensare che, tra il 2019 e il 2020, le rapine in banca si sono più che dimezzate (-56,3%). Seguono le rapine negli uffici postali (-35,8%), ai distributori di carburante (-33,9%), in farmacia (-33,2%), in tabaccheria (-31,4%), negli esercizi commerciali (-17,5%), in pubblica via (-16,7%) e nelle abitazioni (-13,4%).

Sono questi i principali risultati del dodicesimo *Rapporto Intersettoriale sulla Criminalità Predatoria* che prende in considerazione le rapine compiute nel 2020 mettendo a confronto i diversi settori.

Il Rapporto è stato realizzato dagli esperti di OSSIF (il Centro di Ricerca ABI sulla Sicurezza Anticrimine) e del Servizio Analisi Criminale della Direzione Centrale della Polizia Criminale, con la partecipazione di Assovalori, Confcommercio-Imprese per l'Italia, Federazione Italiana Tabaccai, Federdistribuzione, Federfarma, Poste Italiane e Unem.

*"In tema di sicurezza – ha detto il Direttore Generale dell'ABI Giovanni Sabatini – l'impegno del mondo bancario trova conferma anche nel significativo calo dei reati registrato negli ultimi anni. Basti pensare che, rispetto a dieci anni fa, le rapine ai danni delle dipendenze bancarie sono diminuite del 91%, passando dalle 1.382 del 2011 alle 119 del 2020. E tuttavia – ha aggiunto Sabatini – è importante tenere sempre alta l'attenzione e rafforzare ulteriormente la collaborazione con Istituzioni e Forze dell'ordine, per affrontare in modo efficaci le sfide impegnative che il mondo globalizzato ci impone. Anche in ragione di questa complessità, nella fase emergenziale collegata al Covid-19 l'ABI ha ulteriormente intensificato la collaborazione con il Ministero dell'Interno nelle sue diverse articolazioni dipartimentali e territoriali, che rappresentano un presupposto fondamentale a presidio della legalità".*

*"Il nostro obiettivo è quello di acquisire ulteriori elementi per contrastare la criminalità in maniera sempre più efficace e aumentare la percezione della sicurezza nei cittadini, anche alla luce del decremento della delittuosità che stiamo registrando" ha evidenziato il Vice Direttore Generale della Pubblica Sicurezza - Direttore Centrale della Polizia Criminale - Prefetto Rizzi, precisando che "i persistenti effetti della pandemia impongono il*

*mantenimento di un alto livello d'attenzione per cogliere tempestivamente le tendenze evolutive della criminalità. Le Forze di polizia affrontano questa sfida con tenacia ed impegno. Un'accurata attività di analisi e la condivisione del patrimonio informativo ci consentono di elaborare mirate strategie di prevenzione e contrasto delle minacce criminali".*

Roma, 16 dicembre 2021